

Roma, 30 ottobre 2012

Ill. Ambasciatore,

ci riferiamo al messaggio MAE02670272012-10-26 con il quale è stata comunicata alle sedi all'estero e agli uffici ministeriali la stipulazione di una convenzione con l'agenzia Carlson Wagonlit e alla annessa Travel Policy (linee guida di viaggio).

Le Organizzazioni Sindacali firmatarie della presente desiderano manifestare le proprie forti perplessità rispetto a un documento che non individua alcuna garanzia per i dipendenti circa la sicurezza del viaggio e la sua brevità.

Nel caso specifico dei viaggi di trasferimento (par. 4.2 della Travel Policy), infatti, la dizione "migliore soluzione di viaggio per la tratta considerata" è quanto meno ambigua e andrebbe meglio specificata. Migliore dal punto di vista del costo? Della sicurezza del volo? Della sua brevità, del numero degli scali o del comfort di viaggio?

Naturalmente, dal punto di vista del viaggiatore la soluzione "migliore" deve tenere conto di tutti gli aspetti sopra citati. L'alternativa è lasciare che la decisione avvenga solo in base al criterio del minor costo.

Tale opzione, ovviamente, non è accettabile, laddove ciò ponga i dipendenti e i loro familiari di fronte alla scelta tra utilizzare un vettore che non assicura un accettabile standard di sicurezza e comfort e pagare la differenza.

S.E. l'Ambasciatore
Giovan Battista Verderame
Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione
del Ministero degli Affari Esteri

S E D E

Le chiediamo, quindi, che la citata Travel Policy sia opportunamente emendata, al fine di includere tutte le garanzie di sicurezza, brevità del volo, numero di scali e comfort di viaggio ai quali riteniamo che questa Amministrazione debba conformarsi.

Le chiediamo, inoltre, di volerci cortesemente indicare come la normativa applicata in materia di viaggi aerei e quella enunciata nella Travel Policy si concilino con il dettato dell'articolo 193 del DPR 18/67.

Una considerazione che riguarda, infine, i rapporti sindacali. Una materia, come quella dei viaggi e dei trasferimenti, che ha di recente fatto oggetto di un lungo scambio di opinioni tra Amministrazione e Sindacati viene, a distanza di pochi giorni, de facto emendata senza alcuna informativa formale sull'argomento. Non ci sembra un atteggiamento particolarmente costruttivo e trasparente da parte dell'Amministrazione, specie quando l'argomento del giorno è l'approvazione di un Codice Etico.

FP/CGIL

FPS/CISL

UIL/PA

SNDMAE
